



**INFORMATIVA MENSILE AL MERCATO AI SENSI DELL'ART.114, c. 5, D.LGS. N. 58/98
PERIODO DI RIFERIMENTO: 31/03/2019**

Coccaglio, 30 aprile 2019 – Bialetti Industrie S.p.A. (“Bialetti” o la “Società” e unitamente alle società controllate “Gruppo Bialetti” o “Gruppo”) (Milano, MTA: BIA), ai sensi e per gli effetti dell’art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 27 ottobre 2011 e secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall’Autorità di Vigilanza.

a) Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie, con l’evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, correnti e non correnti è rappresentata nei seguenti prospetti:

Bialetti Industrie S.p.A.

(dati in migliaia di Euro)

		31 marzo 2019	28 febbraio 2019	31 dicembre 2018**
A	Cassa	2.634	767	1.798
B	Altre disponibilità liquide			
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D=A+B+C	Liquidità	2.634	767	1.798
E	Crediti finanziari correnti	33.518	31.017	30.712
F	Debiti bancari correnti	64.532	64.183	64.540
G	Parte corrente dell’indebitamento non corrente	5.862	5.862	5.981
P	Ratei Interessi Obbligazioni emesse*	781	536	200
H	Altri debiti finanziari correnti	2.733	2.629	2.192
I= F+G+H+P	Totale debiti finanziari correnti	73.908	73.211	72.912
J=I-E-D	Indebitamento finanziario corrente netto	37.755	41.426	40.402
K	Debiti bancari non correnti	596	596	596
L	Obbligazioni emesse	27.000	17.000	17.000
M	Altri debiti non correnti	111	115	122
N=K+L+M	Indebitamento finanziario non corrente	27.706	17.710	17.718
E bis	Crediti finanziari non correnti	0	0	0
O=J+N-E bis	Indebitamento finanziario netto	65.462	59.137	58.120

**Il valore della Voce Ratei Interessi Obbligazioni emesse, nei precedenti comunicati, era incluso nella voce Debiti bancari correnti.*





***Si segnala che i dati al 31 dicembre 2018 sono stati allineati con i valori del Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.*

Al 31 marzo 2019 l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie S.p.A. è pari a 65,5 mln/€.

La variazione rispetto al 28 febbraio 2019 è principalmente correlata all'emissione di un prestito obbligazionario di 10 mln/€ avvenuta in data 14 marzo 2019 come meglio specificato nel comunicato divulgato nella medesima data.

Si ricorda che Bialetti Industrie S.p.A. ha in corso accordi di conto corrente intersocietario con le società controllate Bialetti Store S.r.l., Cem Bialetti A.S., SC Bialetti Stainless Steel S.r.l., Bialetti France S.a.r.l., Bialetti Store France E.u.r.l., Bialetti Store Spain S.L. e Bialetti Store Austria GmbH, in forza dei quali, a scadenza mensile, Bialetti Industrie S.p.A. provvede al calcolo delle rispettive posizioni finanziarie nette, scaturenti da rapporti di natura commerciale, contabilizzando il relativo saldo nei conti correnti intersocietari unitamente, al termine di ogni anno solare, agli interessi maturati.

Il saldo complessivo di tali posizioni nette è rappresentato nella voce Crediti finanziari correnti di cui alla tabella precedente.

Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

		31 marzo 2019	28 febbraio 2019	31 dicembre 2018**
A	Cassa	6.263	3.686	8.363
B	Altre disponibilità liquide	0	0	0
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D=A+B+C	Liquidità	6.263	3.686	8.363
E	Crediti finanziari correnti	8	7	116
F	Debiti bancari correnti	66.734	66.477	67.300
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.862	5.862	5.987
P	Ratei Interessi Obbligazioni emesse*	781	536	200
H	Altri debiti finanziari correnti	1.431	1.024	958
I= F+G+H+P	Totale debiti finanziari correnti	74.808	73.899	74.446
J=I-E-D	Indebitamento finanziario corrente netto	68.537	70.206	65.967
K	Debiti bancari non correnti	596	596	571
L	Obbligazioni emesse	27.000	17.000	17.000
M	Altri debiti non correnti	1.279	1.345	1.466
N=K+L+M	Indebitamento finanziario non corrente	28.875	18.941	19.037
E bis	Crediti finanziari non correnti	5.062	5.118	5.443
O=J+N+E bis	Indebitamento finanziario netto	92.350	84.029	79.561



**Il valore della Voce Ratei Interessi Obbligazioni emesse, nei precedenti comunicati, era incluso nella voce Debiti bancari correnti.*

***Si segnala che i dati al 31 dicembre 2018 sono stati allineati con i valori del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018.*

L'indebitamento finanziario netto di Gruppo al 31 marzo 2019 è pari a 92,35 mln/€. La variazione rispetto al 28 febbraio 2019 è principalmente correlata all'emissione di un prestito obbligazionario di 10 mln/€ avvenuta in data 14 marzo 2019 come meglio specificato nel comunicato divulgato nella medesima data.

Si ricorda che in data 27 febbraio 2019 sono stati sottoscritti gli accordi di ristrutturazione dei debiti di Bialetti, che prevedono il consolidamento dell'indebitamento bancario esistente, la concessione di nuova finanza e il rafforzamento patrimoniale.

Gli accordi di ristrutturazione – e la loro successiva omologazione - costituiscono elementi chiave dell'operazione di rilancio di Bialetti, già delineata in tutti i suoi principali elementi nell'accordo quadro, stipulato il 23 novembre 2018, e successivamente modificato e integrato mediante apposito atto sottoscritto in data 27 febbraio 2019, tra la Società, il suo azionista di maggioranza Bialetti Holding S.r.l., Sculptor Investments IV S.à r.l., Sculptor Ristretto Investments S.à.r.l. (veicoli di investimento gestiti e amministrati in ultima istanza dal fondo Och-Ziff Capital Investments LLC) e Moka Bean S.r.l.

Il piano industriale 2018-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2019 e sotteso agli accordi di ristrutturazione, prevede l'iniezione di nuove risorse nella Società per un importo complessivo di circa 40 mln/€.

In data 28 febbraio 2019, la Società ha depositato presso il Tribunale di Brescia il ricorso ai sensi dell'art. 182-bis, primo comma, L.F., per l'omologazione degli accordi di ristrutturazione, pubblicati presso il Registro delle Imprese di Brescia ai sensi dell'art. 182-bis, secondo comma, L.F. in data 4 marzo 2019.

In data 14 marzo 2019, è stato emesso il secondo prestito obbligazionario non convertibile "interim", denominato "€10,000,000 Secured Floating Rate Notes due 2024", per l'importo complessivo di nominali Euro 10 milioni (il "Secondo Prestito Obbligazionario").

La sottoscrizione del Secondo Prestito Obbligazionario è stata perfezionata a seguito dell'emissione, avvenuta il 7 marzo 2019 e comunicata alla Società il giorno successivo, del decreto con il quale il Tribunale di Brescia – a seguito della presentazione da parte della Società di apposita istanza *ex art. 182-quinquies*, commi 1 e 4, L.F. – ha autorizzato l'emissione del prestito obbligazionario in parola, nonché la concessione delle garanzie per l'esatto adempimento, *inter alios*, delle obbligazioni pecuniarie assunte da Bialetti nei confronti della massa dei titolari delle obbligazioni emesse a valere sul Secondo Prestito Obbligazionario e degli altri soggetti garantiti ai sensi dei relativi atti. Per informazioni più approfondite sull'emissione e sottoscrizione del Secondo Prestito Obbligazionario si rinvia ai comunicati stampa pubblicati in data 8 e 14 marzo 2019.

Il Tribunale di Brescia, accertata, *inter alia*, l'assenza di opposizioni *ex art. 182-bis*, quarto





comma, L.F., ha omologato gli accordi di ristrutturazione con decreto dell'11 aprile 2019, come da Comunicato Stampa emesso dalla Società in data 26 aprile 2019, a cui si rimanda per una più approfondita informativa.

Per maggiori informazioni si rinvia anche ai comunicati stampa del 15, 22 e 27 novembre 2018 e del 27 febbraio 2019.

b) Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Complessivamente a livello di Gruppo, i debiti di natura commerciale registrano importi scaduti al 31 marzo 2019 per un totale di 22,5 mln/€ (27,6 mln/€ al 28 febbraio 2019).

Con riferimento alle iniziative dei creditori rispetto ai debiti scaduti sopra indicati, si segnala che risultavano pendenti presso le società del Gruppo, alla data del 31 marzo 2019:

- decreti ingiuntivi: n. 6 per un importo complessivo di Euro 193.387,32;
- atti di precetto: n. 1 per un importo complessivo di Euro 11.525,06 (già parzialmente pagato per Euro 5.762,53);
- diffide risolutive e citazioni in giudizio: n. 7 per un importo complessivo di Euro 311.314,14; per i quali è già previsto il pagamento integrale entro i termini intimati nei relativi atti o comunque posticipati in accordo con i creditori.

Alla data di divulgazione del presente comunicato risultano pendenti presso le società del Gruppo:

- decreti ingiuntivi: n. 4 per un importo complessivo di Euro 137.003,25;
 - diffide risolutive e citazioni in giudizio: n. 8 per un importo complessivo di Euro 406.016,73 (di cui n. 1 già parzialmente pagata per Euro 47.489,10);
 - escussione fideiussioni: n. 1 per un importo di Euro 19.520,00;
- per i quali è in corso la verifica della fondatezza della pretesa dei relativi creditori.

Non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività del Gruppo.

Al 31 marzo 2019 risultavano debiti scaduti di natura finanziaria del Gruppo per Euro 70,3 mln/€ per i quali sono stati raggiunti accordi di ristrutturazione di cui al comunicato stampa del 27 febbraio 2019.

Per quanto riguarda i debiti di natura tributaria scaduti, si segnala quanto segue:

relativamente a Bialetti Industrie S.p.A.:





- in data 28 settembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA del I trimestre 2017 per l'importo pari a 1,1 mln/€, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 64 mila cadauna a partire da ottobre 2017. L'ultima rata scadrà l'1 agosto 2022. Il debito complessivo al 31 marzo 2019 è pari a 0,891 mln/€ (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 22 novembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA del II trimestre 2017 per l'importo pari a 2,6 mln/€, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 144 mila cadauna a partire da dicembre 2017. L'ultima rata scadrà il 30 settembre 2022. Il debito complessivo al 31 marzo 2019 è pari a 2,013 mln/€ (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 20 marzo 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA del III trimestre 2017 per l'importo pari a 1,3 mln/€, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 71 mila cadauna a partire da aprile 2018. L'ultima rata scadrà il 31 gennaio 2023. Il debito complessivo al 31 marzo 2019 è pari a 1,131 mln/€ (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 24 maggio 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA del IV trimestre 2017 per l'importo pari a 2,4 mln/€, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 135 mila cadauna a partire da giugno 2018. L'ultima rata scadrà il 31 marzo 2023. Il debito complessivo al 31 marzo 2019 è pari a 2,165 mln/€ (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 20 giugno 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento del saldo IRAP 2016 per l'importo pari a 0,2 mln/€, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 10 mila cadauna a partire da luglio 2018. L'ultima rata scadrà il 2 maggio 2023. Il debito complessivo al 31 marzo 2019 è pari a 0,164 mln/€ (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 17 novembre 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA relativa al II trimestre 2018 per l'importo pari a 1,120 mln/€, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 62 mila euro cadauna a partire da dicembre 2018. L'ultima rata scadrà il 30 settembre 2023. Il debito complessivo al 31 marzo 2019 è pari a 1,120 mln/€;



- in data 14 marzo 2019 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA relativa al III trimestre 2018 per l'importo pari a 1,282 mln/€, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 71,4 mila euro cadauna a partire da aprile 2019, L'ultima rata scadrà il 31 gennaio 2024. Il debito complessivo al 31 marzo 2019 è pari a 1,429 mln/€;

relativamente a Bialetti Store S.r.l.:

- in data 14 novembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA del II trimestre 2017 per l'importo pari a 0,5 mln/€, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 25 mila cadauna a partire da dicembre 2017. L'ultima rata scadrà il 30 settembre 2022. Il debito complessivo al 31 marzo 2019 è pari a 0,347 mln/€ (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 22 maggio 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA del IV trimestre 2017 per l'importo pari a 1,9 mln/€, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 106 mila cadauna a partire da giugno 2018. L'ultima rata scadrà il 31 marzo 2023. Il debito complessivo al 31 marzo 2019 è pari a 1,698 mln/€ (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 17 novembre 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA relativa al II trimestre 2018 per l'importo pari a 1,13 mln/€, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 62 mila euro cadauna a partire da dicembre 2018. L'ultima rata scadrà il 30 settembre 2023. Il debito complessivo al 31 marzo 2019 è pari a 1,131 mln/€ (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 14 marzo 2019 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA relativa al III trimestre 2018 per l'importo pari a 1,212 mln/€, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 67,6 mila euro cadauna a partire da aprile 2019, L'ultima rata scadrà il 31 gennaio 2024. Il debito complessivo al 31 marzo 2019 è pari a 1,351 mln/€;

Alla data del 31 marzo 2019, oltre quanto sopra indicato, risultano passività tributarie relative al debito IVA del quarto trimestre 2018, a carico di Bialetti Industrie S.p.A. e Bialetti Store S.r.l., per 3,1 mln/€.



Si segnala che il debito IVA relativo ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2019 è stato regolarmente versato sia per Bialetti Industrie S.p.A. che per Bialetti Store S.r.l..

c) Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del gruppo Bialetti Industrie.

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,7% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A.; Bialetti Holding S.r.l. è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e, fino all'8 febbraio 2019, anche Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A..

Si ricorda che Roberto Ranzoni, figlio di Francesco Ranzoni, ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione di Bialetti fino all'8 febbraio 2019, data in cui ha presentato le dimissioni. In pari data è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Store S.r.l..

I Consigli di Amministrazione del 30 novembre 2010 e del 15 gennaio 2015 hanno approvato la Procedura in materia di operazioni con parti correlate ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Consob adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, previo parere favorevole di due amministratori indipendenti, investiti dal Consiglio di Amministrazione dei compiti di cui all'art. 4, comma 3, del citato Regolamento.

Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialettigroup.com sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate.

La Procedura stabilisce, in conformità ai principi dettati dal Regolamento Consob 17221/2010, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

Tra gli aspetti di maggior rilievo introdotti dalla procedura, si segnala:

- la classificazione delle operazioni di maggiore rilevanza, di valore esiguo e di minore rilevanza;
- le regole di trasparenza e comunicazione al mercato che diventano più stringenti in caso di operazioni di maggiore rilevanza;
- le regole procedurali che prevedono il coinvolgimento del Comitato per le Operazioni con parti correlate nella procedura di approvazione delle operazioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2018 ha istituito il Comitato per le operazioni con parti correlate costituito da due consiglieri non esecutivi indipendenti.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate al 31 marzo 2019 e al 28 febbraio 2018:





(in migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2019		Al 28 febbraio 2019	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante - Bialetti Holding srl	587	3.625	587	3.380
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	-	-	-	-
Totale	587	3.625	587	3.380

(in migliaia di Euro)	Periodo chiuso il 31 marzo 2019		Periodo chiuso il 28 febbraio 2019	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl		628		427
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto		192		127
Totale	-	820	-	554

Rapporti con la controllante

Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio. Con accordo sottoscritto in data 28 aprile 2017, la durata originaria della locazione (prevista in 6 anni) è stata prorogata al 31 dicembre 2029.

Si segnala che il credito di 587 mila euro vantato nei confronti di Bialetti Holding S.r.l. si riferisce al credito derivante dal contratto di consolidato fiscale stipulato con la società controllante.

La Società nell'ambito degli accordi di ristrutturazione sottoscritti il 27 febbraio 2019 ha definito il riscadenziamento delle posizioni creditorie di Bialetti Holding Srl nei confronti di Bialetti Industrie.

Inoltre, in esecuzione degli accordi con Och-Ziff Capital Investments LLC (gestore di ultima istanza di Sculptor Investments IV S.à r.l. e di Sculptor Ristretto Investments S.à r.l.), Bialetti Holding ha prestato garanzie nell'interesse della Società e a favore dei portatori dei prestiti obbligazionari emessi e/o emittendi ai sensi di tali accordi.

Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto

Le voci di costo verso Francesco Ranzoni e Roberto Ranzoni e le voci di debito verso Francesco Ranzoni e Roberto Ranzoni fanno riferimento alle rilevazioni contabili inerenti i compensi per le cariche e gli incarichi ricoperti da tali consiglieri in Bialetti Industrie S.p.A. e Bialetti Store S.r.l.

* * *



Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alessandro Matteini dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine e CEM.

Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.

I marchi Aeternum e Rondine sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina.

Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del "gusto italiano" nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

Per ulteriori informazioni

Investor Relations

Bialetti Industrie S.p.A.

Alessandro Matteini - alessandro.matteini@bialettigroup.com

Marco Ghilardi - marco.ghilardi@bialettigroup.com

Tel. 030.7720011

100°
ANNIVERSARIO
BIALETTI
1919 • 2019

www.bialettigroup.com